

**Formazione in servizio di docenti
specializzati su sostegno...
realizzazione di specifici percorsi
formativi a livello territoriale. Nota
prot. 37900 MIUR del 19/11/15**

3 marzo 2016

La premessa

L. 107/2015



Le risorse destinate alla **formazione in servizio dei docenti specializzati sul sostegno**, rappresentano un'utile opportunità per introdurre percorsi formativi orientati allo **sviluppo di competenze didattiche ed organizzative capaci di garantire una effettiva realizzazione di Piani per l'inclusione** sempre più adeguati alle esigenze degli allievi e delle scuole.

In questo quadro trova collocazione una **figura docente ("il referente/coordinatore per l'inclusione")**, peraltro già sperimentata in molte istituzioni scolastiche, che – collaborando con il dirigente scolastico (ai sensi della Legge 107, art. 1, comma 83) - **assicuri un efficace coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto, finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola.**

destinatari ed obiettivi dell'attività formativa

un docente specializzato sul sostegno per ogni istituzione scolastica statale (due nel caso di istituti con elevata presenza di figure di sostegno), individuati dal Dirigente scolastico ...

svolgere funzioni di **presidio culturale, organizzativo e formativo** nel campo dei processi di integrazione, riferita in particolare alle disabilità.

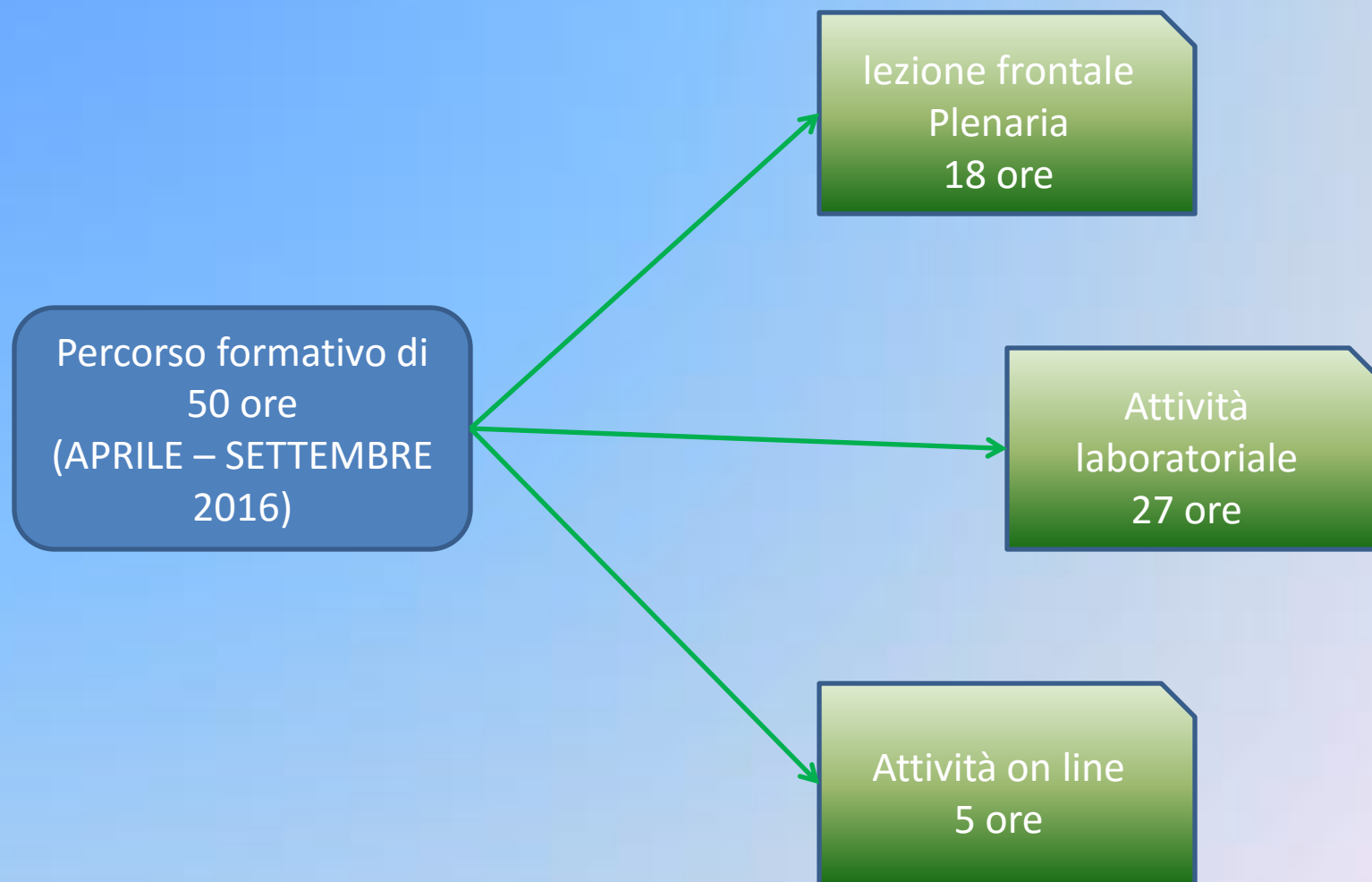
azione formativa di 2° livello (quindi rivolta a docenti che già svolgono o intendono svolgere funzioni di coordinamento) e si caratterizza per il **forte collegamento con obiettivi di miglioramento delle pratiche organizzative e didattiche inclusive** di ogni istituto scolastico.

Le competenze del docente con funzioni di coordinamento



Si tratta di una figura di staff che promuove il miglior coordinamento delle diverse azioni che confluiscono in ogni istituto per favorire l'inclusione (dalla rilevazione dei bisogni alla programmazione integrata, dal raccordo con gli interventi riabilitativi alla proiezione verso l'orientamento e il progetto di vita dell'allievo disabile), affinché le previsioni normative – spesso assai innovative e incisive – possano trovare riscontro nella loro concreta e puntuale attuazione.

Il modello formativo



Le aree tematiche proposte

a) Area del contesto e della comunicazione:

- le relazioni scuola-famiglia e le reciproche aspettative;
- i rapporti tra gli operatori della scuola e quelli di servizi sociosanitari;
- orientamento e progetto di vita dell'alunno con disabilità;
- la governance territoriale dell'integrazione;
- la conduzione dei gruppi di lavoro GLHI e GLI;

b) Area metodologico-didattica:

- la cultura dell'inclusione, con particolare riguardo alla relazione educativa;
- le nuove risorse tecnologiche e le metodologie innovative;
- la didattica per l'inclusione: l'approccio cooperativo, la gestione della classe, la *peereducation*;
- la progettazione di azioni di consulenza e di formazione in servizio;

c) Area documentale:

- il modello ICF dell'OMS con particolare riguardo alla sua applicazione nella scuola;
- le linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità;
- il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato attraverso l'uso del modello ICF;
- gli indicatori per valutare la qualità dell'integrazione e della dimensione inclusiva della scuola;

d) Area specialistica:

- i disturbi neuropsichiatrici nel contesto scolastico;
- i disturbi della comunicazione (autismo, ecc.);
- le disabilità sensoriali, la disabilità visiva, la disabilità uditiva ed i principali metodi di intervento;
- la disabilità intellettiva.

Il nostro modello

Area documentale → progettare inclusivo

MODULO FORMATIVO	UNITA' FORMATIVA	TIPOLOGIA DI INCONTRO	Attività formativa	SEDE CTI	DATA/PERIODO	GRUPPO	n. corsisti
Incontro di avvio del corso		plenaria	Presentazione del corso	Tradate	3 marzo Ore 15,00 – 17,00	Unico	145
Modulo 1 progettare inclusivo": le interazioni tra le potenzialità del soggetto e il contesto (il modello ICF ed il S.O.F.E.)	Unità formativa 1: Applicazione di ICF in ambito scolastico Unità formativa 2: il S.O.F.E e sua applicazione in ambito scolastico	PLENARIA 3 h	ICF	GALLARATE (IS Falcone)	14 aprile 2016 Ore 15,00 – 18,00	unico	145
		PLENARIA 3 h	S.O.F.E.	VARESE (IC Pellico)	28 aprile 2016 Ore 15,00 – 18,00	unico	145
		Work shop /laboratorio 1 sulle due U.F. → 9 ore		Nelle sei sedi per 6 edizioni	Aprile - Maggio 2016 Orario 15,00 -18,00	Sei gruppi: A – B- C - D – E - F	24 – 25 corsisti per gruppo
		Contenuti degli Workshop: a) ICF come organizzatore concettuale e linguaggio intellegibile da diversi interlocutori per un progetto comune di inclusività; b) Il SOFE come sistema in cui includere progettualmente il PEI.	Edizione 1	BUSTO	WS ICF 1 04/4/2016 WS ICF 2 18/04/2016	A	24 – 25 corsisti per gruppo
					WS SOFE 03/05/2016		
			Edizione 2	GALLARATE	WS ICF 1 05/4/2016 WS ICF 2 19/4/2016	B	24 – 25 corsisti per gruppo
					WS SOFE 04/05/2016		
			Edizione 3	TRADATE	WS ICF 1 07/4/2016 WS ICF 2 20/4/2016	C	24 – 25 corsisti per gruppo
					WS SOFE 05/05/2016		
			Edizione 4	GAVIRATE	WS ICF 1 08/4/2016 WS ICF 2 21/4/2016	D	24 – 25 corsisti per gruppo
					WS SOFE 06/05/2016		
			Edizione 5	VARESE	WS ICF 1 11/04/2016 WS ICF 2 22/4/2016	E	24 – 25 corsisti per gruppo
					WS SOFE 09/05/2016		
			Edizione 6	MARCHIROLO	WS ICF 1 12/04/2016 WS ICF 2 26/4/2016	F	24 – 25 corsisti per gruppo
					WS SOFE 10/05/2016		

Area del contesto e della comunicazione → le relazioni per l'inclusione

Modulo 2 "relazioni per": una rete per l'inclusione (relazioni interne ed esterne alla scuola anche sulla base delle linee guida MIUR del 2009)	Unità formativa 1: Le relazioni "interne" al sistema scuola Unità formativa 2: le relazioni "esterne" al sistema scuola	PLENARIA 3 h	Relazioni interne	TRADATE (IC G. Galilei)	12 maggio 2016 Ore 15,00 – 18,00	unico	145
		PLENARIA 3 h	relazioni esterne	BUSTO A. (Liceo Crespi?)	13 maggio 2016 Ore 15,00 – 18,00	unico	145
		Work shop /laboratorio 2 sulle due U.F. → 9 ore		Nelle sei sedi per 6 edizioni	Aprile – maggio 2016 Orario 15,00 - 18,00	Sei gruppi: A – B- C - D – E - F	24 – 25 corsisti per gruppo
		Contenuti degli Workshop: le relazioni "interne" al sistema scuola: senza collegialità non c'è inclusione; dirigente e referente: leadership e governance; Rendere visibile l'invisibile... Il Consiglio di classe: oltre la propria disciplina... Il gruppo classe: senza i compagni che inclusione è? Tutoring, peer to peer, piccolo gruppo ... ma come si fa? le relazioni "esterne" al sistema scuola: l'educatore e la famiglia; l'ASL e gli Enti Locali...	Edizione 1	BUSTO	WS1 16/05/2016	A	24 – 25 corsisti per gruppo
					WS2 24/05/2016		
					WS3 14/06/2016		
			Edizione 2	GALLARATE	WS1 17/05/2016	B	24 – 25 corsisti per gruppo
					WS2 26/05/2016		
					WS3 15/06/2016		
			Edizione 3	TRADATE	WS1 18/05/2016	C	24 – 25 corsisti per gruppo
					WS2 27/05/2016		
					WS3 16/06/2016		
			Edizione 4	GAVIRATE	WS1 19/05/2016	D	24 – 25 corsisti per gruppo
					WS2 30/05/2016		
					WS3 17/06/2016		
			Edizione 5	VARESE	WS1 20/05/2016	E	24 – 25 corsisti per gruppo
					WS2 6/06/2016		
					WS3 20/06/2016		
			Edizione 6	MARCHIROLO	WS1 23/05/2016	F	24 – 25 corsisti per gruppo
					WS2 13/06/2016		
					WS3 21/06/2016		

Area metodologico-didattica → comunicare come Parola, immagine e ... corpo

Modulo 3 "comunicare ... come":comunic azione e didattica inclusiva	Unità formativa 1: Parola, dialogo e comunicazion e: Unità formativa 2: Corpo, parole e immagini: mezzi e tecnologie per apprendere.	PLENARI A 3 h	Comunicare ... con le parole	GAVIRATE	05 settembre 2016 Ore 9 - 12	unico	145
		PLENARI A 3 h	Comunicare ... corpo, immagini, parole e strumenti ...	GAVIRATE (I.C.)	05 settembre 2016 Ore 14 - 17	unico	145
		Work shop /laboratorio 3 sulle due U.F. →9 ore		Nelle sei sedi per 6 edizioni (?)	Settembre 2016 orario – 15-18 (*9-12)	Sei gruppi: A – B- C - D – E - F	24 – 25 corsisti per gruppo
		Parola, dialogo e comunicazione: Parlare e farsi capire: quando le parole non dicono la verità; quando le parole non si fanno capire; quando le parole sono vuote ... Immagini per dire, raccontare e capire: Il corpo, gli occhi, l'attenzione e la memoria: attendere, agganciare, espandere, accogliere ... Corpo, parole e immagini: mezzi e tecnologie per apprendere. Imparare col corpo: agire lo spazio e il tempo dentro di sé e fuori di sé; compensare la struttura concettuale del tempo e dello spazio ... raccontare e raccontarsi col corpo ... sostanziano ... Tecnologie e tecnologie multimedialità, multimodalità :	Edizione 1	BUSTO	WS1 06/09/2016 *	A	
					WS2 09/09/2016		
					WS3 19/09/2016		
			Edizione 2	GALLARATE	WS1 06/09/2016	B	
					WS2 12/09/2016		
					WS3 20/09/2016		
			Edizione 3	TRADATE	WS1 07/09/2016 *	C	
					WS2 13/09/2016		
					WS3 21/09/2016		
			Edizione 4	GAVIRATE	WS1 07/09/2016	D	
					WS2 14/09/2016		
					WS3 22/09/2016		
			Edizione 5	VARESE	WS1 08/09/2016*	E	
					WS2 15/09/2016		
					WS3 23/09/2016		
			Edizione 6	MARCHIROLO	WS1 08/09/2016	F	
					WS2 16/09/2016		
					WS3 26/09/2016		
Seminario conclusivo		Tavola rotonda con relatori		TRADATE / VARESE?	Ottobre 2016	Unico gruppo	145

SINTESI ISCRITTI

POSTI DISPONIBILI

145

CTI	N. DOCENTI I°	N. DOCENTI II°	TOT.
BUSTO A.	13	4	17
GALLARATE	16	10	26
GAVIRATE	7	0	7
MARCHIROLO	8	3	11
TRADATE	21	6	27
VARESE	18	7	25
			113

**DOMANDE
SUGGERIMENTI?**